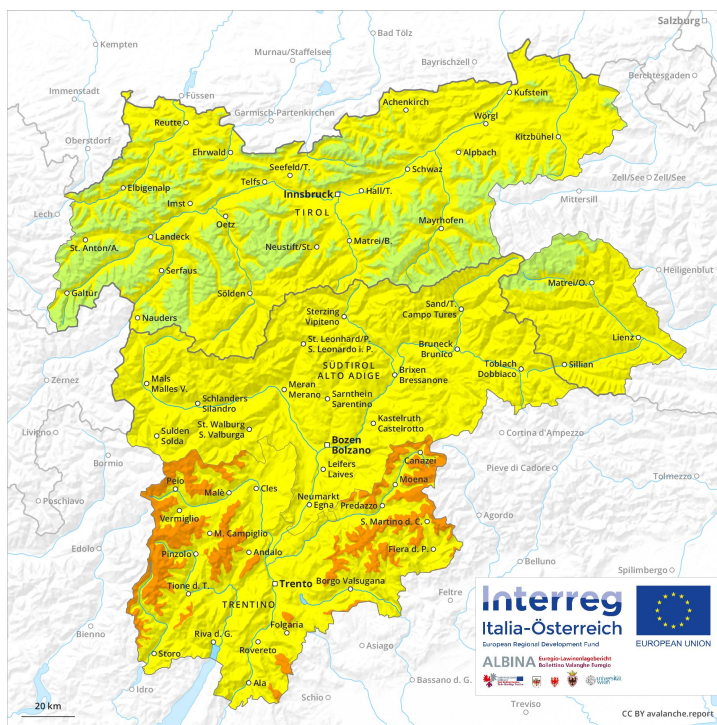
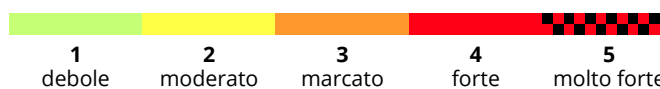
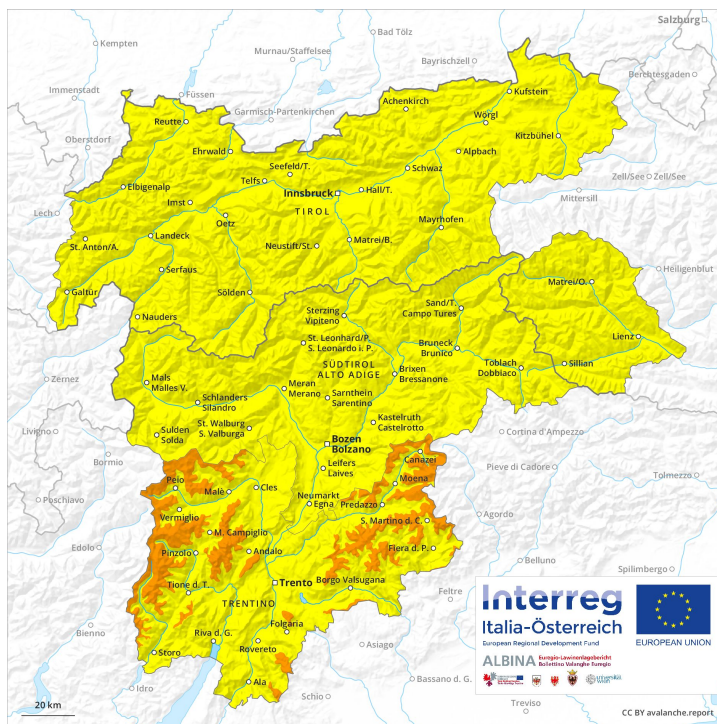


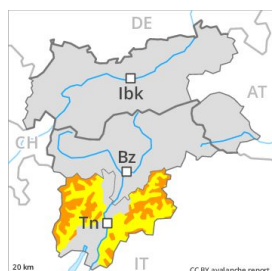
Mattina



Pomeriggio



Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Martedì il 09.04.2019



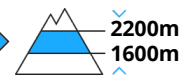
Neve ventata



Linea del
bosco



Neve
bagnata



La neve fresca e la neve ventata devono essere valutate con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra dei 1800 m circa. Sui pendii erbosi ripidi e nelle basi di pareti rocciose, sono possibili isolate valanghe umide di neve a debole coesione, soprattutto di medie dimensioni.

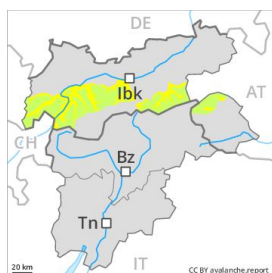
Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono ancora possibili valanghe spontanee, soprattutto di medie dimensioni. Queste possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni piuttosto grandi. Ma soprattutto è necessario fare attenzione agli spessi accumuli di neve ventata. Questi possono distaccarsi con un debole sovraccarico e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Al di sopra del limite del bosco la probabilità di distacco è maggiore. I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canali e nelle conche. Le attività fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

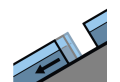
Il vento proveniente da sud ha rimaneggiato intensamente la neve fresca. Essa ricopre un manto di neve vecchia piuttosto favorevole soprattutto sui pendii esposti al sole. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est. Sui pendii ombreggiati riparati dal vento, negli strati profondi del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:

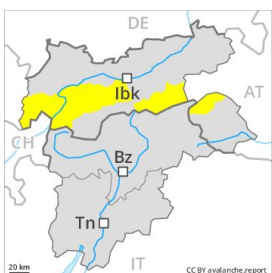


Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Martedì il 09.04.2019

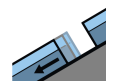


Valanghe di
 slittamento

PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Martedì il 09.04.2019



Valanghe di
 slittamento

Al mattino predominano in quota condizioni valanghive piuttosto favorevoli. Nel corso della giornata progressivo aumento del pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate umide.

Al mattino predominano in quota condizioni piuttosto favorevoli. Durante la mattinata, sono possibili valanghe umide di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni al di sotto dei 2200 m circa, principalmente da parte di un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione soprattutto sui pendii ripidi estremi. Nel corso della giornata la probabilità di distacco di valanghe di neve bagnata a debole coesione aumenterà leggermente soprattutto al di sotto dei 2500 m circa.

Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa, come pure sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa.

Gli accumuli di neve ventata di giovedì si sono legati bene con la neve vecchia. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 3000 m circa, attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

st 2: valanga per scivolamento di neve

L'irraggiamento notturno sarà ridotto. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante solo ad alta quota e si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò soprattutto al di sotto dei 2500 m circa a tutte le esposizioni. Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote di media montagna. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza



Valanghe bagnate nel corso della giornata.



Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



2200m

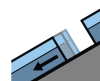
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Martedì il 09.04.2019



Neve bagnata



2200m

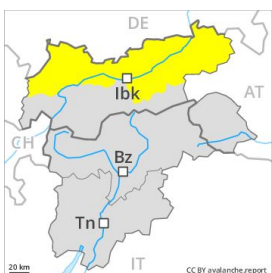


Valanghe di slittamento



2200m

PM:



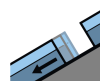
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Martedì il 09.04.2019



Neve bagnata



2500m



Valanghe di slittamento



2200m

Al mattino predominano in quota condizioni valanghive piuttosto favorevoli. Nel corso della giornata progressivo aumento del pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate umide.

Al mattino predominano in quota condizioni piuttosto favorevoli. Durante la mattinata, sono possibili valanghe umide di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni al di sotto dei 2200 m circa, principalmente da parte di un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione soprattutto sui pendii ripidi estremi. Nel corso della giornata la probabilità di distacco di valanghe di neve bagnata a debole coesione aumenterà leggermente soprattutto al di sotto dei 2500 m circa.

Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa, come pure sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

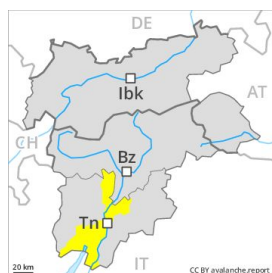
st 2: valanga per scivolamento di neve

L'irraggiamento notturno sarà ridotto. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante solo ad alta quota e si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò soprattutto al di sotto dei 2500 m circa a tutte le esposizioni. Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote di media montagna. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza

Valanghe bagnate nel corso della giornata.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Martedì il 09.04.2019



Neve ventata



Linea del bosco



Neve bagnata



1800m

La neve fresca rappresenta la principale fonte di pericolo. Ancora possibili a livello isolato valanghe spontanee e colate di neve a debole coesione.

Con il rialzo termico diurno, sono ancora possibili valanghe spontanee, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Al di sopra dei 1800 m circa i punti pericolosi sono più numerosi. Inoltre è necessario fare attenzione agli accumuli di neve ventata in parte spessi. Questi possono a livello molto isolato distaccarsi con un debole sovraccarico, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche e nei canali esposti in tutte le direzioni come pure nelle zone in prossimità delle creste a tutte le altitudini.

Manto nevoso

La neve fresca e la neve ventata rimangono in parte instabili a tutte le esposizioni al di sopra dei 1800 m circa. Gli accumuli di neve ventata in parte spessi degli ultimi due giorni poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est. Al di sotto dei 1500 m circa è presente solo poca neve.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 09.04.2019



Neve bagnata



2500m



Neve ventata



3000m

Gli accumuli di neve ventata di giovedì possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 3000 m circa. Con l'aria umida, progressivo aumento del pericolo di colate umide e bagnate.

Gli spessi accumuli di neve ventata di giovedì possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 3000 m circa, attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste.

Con il rialzo termico diurno, la probabilità di distacco di valanghe di neve bagnata a debole coesione aumenterà progressivamente. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2500 m circa sui pendii ripidi estremi. Inoltre sussiste un determinato pericolo di valanghe di neve a lastroni bagnati, principalmente sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 1800 e i 2200 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

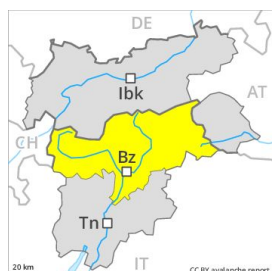
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

L'irraggiamento notturno sarà ridotto. La superficie del manto nevoso ha formato solo una sottile crosta da rigelo e si ammorbidirà già al mattino. Ciò al di sotto dei 2500 m circa. Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote di media montagna. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza

Valanghe bagnate nel corso della giornata.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 09.04.2019



Neve ventata



Neve bagnata



La neve ventata richiede attenzione. Ciò ad alta quota e in alta montagna. Con il rialzo termico diurno, la probabilità di distacco di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà.

Le valanghe possono distaccarsi a livello isolato già con un debole sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2500 m circa. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi, come pure nelle conche e nei canali. Nelle regioni con tanta neve e in alta montagna, i punti pericolosi sono più diffusi e il pericolo leggermente superiore.

Nel corso della giornata:

Con il rialzo termico diurno, sono possibili isolate valanghe bagnate di neve a debole coesione di dimensioni medio-piccole, soprattutto sui pendii ripidi estremi esposti a est, sud e ovest. Con la pioggia, locale aumento del pericolo di valanghe.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

L'irraggiamento notturno sarà ridotto. Il vento ha causato il trasporto della neve. Gli abbondanti accumuli di neve ventata [Empty] poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote di media montagna. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza

Moderato, grado 2.

Grado Pericolo 2 - Moderato



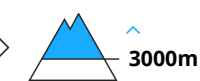
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 09.04.2019



Neve bagnata



Neve ventata



Gli accumuli di neve ventata di giovedì possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 3000 m circa. Con l'aria umida, progressivo aumento del pericolo di colate umide e bagnate.

Gli spessi accumuli di neve ventata di giovedì possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 3000 m circa, attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste.

Con il rialzo termico diurno, la probabilità di distacco di valanghe di neve bagnata a debole coesione aumenterà progressivamente. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2500 m circa.

Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa, come pure sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

st 2: valanga per scivolamento di neve

L'irraggiamento notturno sarà ridotto. La superficie del manto nevoso ha formato solo una sottile crosta da rigelo e si ammorbidirà già al mattino. Ciò al di sotto dei 2500 m circa. Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote di media montagna. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza

Valanghe bagnate nel corso della giornata.